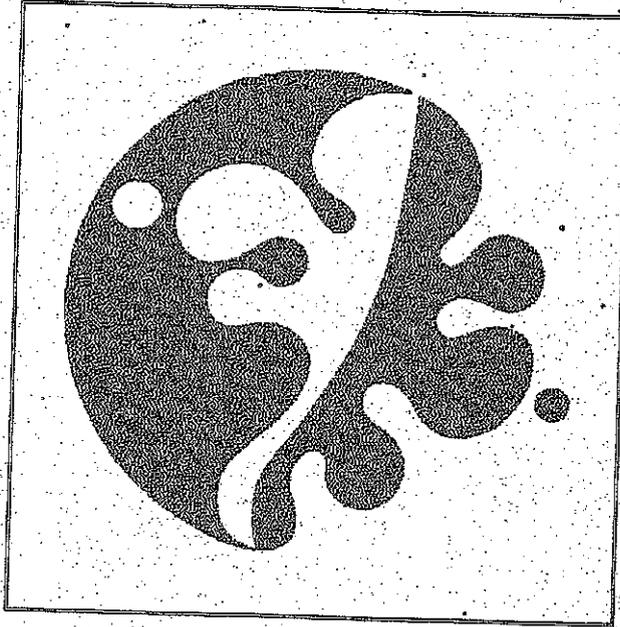


Contratto
Rifirmato il
giorno 8/10/09



**Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi,
Monte Falterona, Campigna**

**CONTRATTO INTEGRATIVO DI LAVORO IN ATTUAZIONE
DEL C.C.N.L. VIGENTE - ANNO 2009**

CONTRATTO INTEGRATIVO DI LAVORO IN ATTUAZIONE DEL C.C.N.L. VIGENTE - ANNO 2008

Il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna nelle persone del Presidente Dott. Luigi Sacchini, le OO.SS. nelle persone di Claudio Bigiarini (CGIL), Orlando Bruni (CISL), e la RSU nelle persone di Cinzia Gorini, Paola Mondanelli, si sono riuniti presso la sede legale dell'Ente Parco a Pratovecchio in data 9 luglio 2009 alle ore 15.00 per la definizione del contratto integrativo di lavoro per l'anno 2009, come di seguito riportato.

Art. 1

IL SISTEMA DELLE RELAZIONI SINDACALI

Le modalità del sistema di relazioni sindacali fanno riferimento agli articoli 4, 6 e 7 del CCNL 98/01 e successive modificazioni (in particolare gli articoli 3, 4 e 22 del CCNL 06/09). In particolare, nel rispetto della distinzione dei ruoli e delle responsabilità dell'amministrazione e delle OO.SS., il sistema è incentrato sul rafforzamento del confronto e della partecipazione su tutte le tematiche di comune interesse, nella piena convinzione che tale metodologia sia la più idonea a risolvere eventuali problemi e a garantire il miglioramento della qualità dei servizi.

Art. 2

IL SISTEMA DI CLASSIFICAZIONE E DEI PASSAGGI

Il sistema di classificazione del personale dell'Ente segue lo schema definito dal CCNL 06/09. Si prende atto che con determinazione dirigenziale n°552 in data 31/12/2007 l'Ente ha provveduto alla riclassificazione dell'inquadramento del personale secondo quanto previsto nel CCNL vigente. Si da atto che gli attuali livelli economici B3 e C2 derivano dall'attribuzione delle ex posizioni economiche ai dipendenti originariamente B2 e C1 per i quali ricorrevano le condizioni, stabilite dal contratto, per l'attribuzione dello sviluppo economico.

In applicazione del titolo III capo IV del CCNL 06/09 sono possibili passaggi interni nel sistema di classificazione:

1. tra le aree;
2. all'interno delle aree;

I passaggi interni realizzano, nell'ambito del modello operativo, un cambiamento di livello nel rispetto dei requisiti previsti dal CCNL 06/09, compatibilmente con le previsioni della dotazione organica.

Le modalità di passaggio tra le aree e le modalità di passaggio all'interno delle aree si realizzano nel rispetto del titolo III capo IV del CCNL 06/09.

Art. 3

SVILUPPI ECONOMICI ALL'INTERNO DELLE AREE

Si fa riferimento agli art. 12 e 13 del CCNL 06/09 ed a quanto disciplinato nel presente contratto.

Le parti stabiliscono di rinviare ad apposita sessione negoziale la definizione dei criteri individuati ai sensi dell'art. 13 comma 3 del CCNL 06/09 da effettuarsi entro il mese di giugno 2008 con decorrenza fissa dal 1° gennaio di ciascun anno. Le risorse necessarie per il finanziamento degli sviluppi definiti per il corrente anno saranno recuperati dalle risorse destinate al finanziamento della produttività.

Art. 4

PROGRESSIONI TRA LE AREE

I passaggi da un'area al livello economico iniziale di quella immediatamente superiore avvengono ai sensi dell'art. 14 del CCNL 06/09.

Si rinvia ad apposita sessione negoziale ogni determinazione.

Art. 5

POSIZIONI ORGANIZZATIVE

Le parti prendono atto che con provvedimento presidenziale n°3 del 20 gennaio 2009 è stata confermata l'indennità di posizione organizzativa, per l'anno 2009, ai tre Responsabili di Servizio nella misura massima lorda annua di € 2.582,28.

Coerentemente con gli art. 16 e 17 del CCNL 06/09, le parti riconoscono infatti che lo svolgimento dei compiti d'ufficio dei dipendenti di area "C", livello C4 ("capiservizio") si configura come direzione di unità organizzativa, comporta elevata responsabilità ed è caratterizzato da un elevato grado di autonomia gestionale ed organizzativa.

La corresponsione di tale indennità avrà adeguata valutazione in applicazione di quanto previsto dal precedente art. 3.

Analogamente si procederà per i dipendenti incaricati di specifiche responsabilità legate ad esigenze di funzionalità degli uffici.

Art. 6

CRITERI PER IL RICONOSCIMENTO DI PERMESSI RETRIBUITI PER VISITE MEDICHE, ACCERTAMENTI SANITARI

Il riconoscimento di permessi retribuiti, previsti dalle norme contrattuali e dalle leggi vigenti, per visite mediche, accertamenti sanitari e vaccinazioni dei dipendenti e dei parenti ed affini entro il secondo grado dei dipendenti è subordinato al verificarsi delle seguenti condizioni:

1. impossibilità di sostenere la visita al di fuori dell'orario di lavoro;
2. impossibilità di rientrare a lavoro dopo il sostenimento della visita;
3. certificato medico attestante il giorno e, se del caso, l'ora di svolgimento della visita.

Se l'assenza per la suddetta visita (comprensiva anche del tempo di viaggio) supera la metà dell'orario previsto può essere concessa, in luogo del permesso orario retribuito, l'intera giornata lavorativa.

Art. 7

ORARIO E FERIE

L'orario di servizio è articolato su cinque giorni settimanali (dal lunedì al venerdì), secondo l'articolazione di cui alla Deliberazione Commissariale n° 6 del 18/01/2005. In particolare gli elementi salienti dell'orario sono i seguenti:

1. L'orario di servizio è articolato su cinque giorni settimanali dalle 7,30 alle 20,00 (dal lunedì al venerdì).
2. L'orario di lavoro, con flessibilità in entrata e in uscita, è il seguente:
 - dal lunedì al venerdì dalle ore 07,30/9,00 alle ore 13,30/14,30 e nei pomeriggi del martedì e giovedì dalle ore 14,00/15,00 alle ore 17,00/18,30.
3. La fascia di presenza obbligatoria in ufficio è fissata dalle ore 9,00 alle ore 13,30 per le mattine, e dalle ore 15,00 alle ore 17,00 per i pomeriggi di rientro. È possibile l'entrata dopo le ore 9,00 (e dopo le ore 15,00 per le giornate di rientro pomeridiano) e l'uscita prima delle ore 13,30 (e prima delle ore 17,00 per le giornate di rientro pomeridiano) previa autorizzazione del Direttore.
4. L'orario di apertura al pubblico è il seguente:
 - dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 e nei pomeriggi del martedì e giovedì dalle ore 15,00 alle ore 17,00.
5. Fino a 7 ore e 12 minuti di prestazione lavorativa giornaliera continuativa non è obbligatoria la pausa di trenta minuti. Per prestazioni lavorative giornaliere continuative superiori a 7 ore e 12 minuti, qualora la pausa non venga effettuata, l'Ente provvederà a togliere, in sede di conteggio ore, 30 minuti.
6. Le prestazioni di lavoro oltre la flessibilità in uscita (ore 18,30) non potranno di norma avere luogo oltre le ore 20,00. Nei casi in cui si renda necessaria la prestazione lavorativa oltre le 20,00 la motivazione dovrà essere indicata al Servizio Amministrativo - Ufficio Personale.
7. I dipendenti sono autorizzati a svolgere mensilmente 10 ore da recuperare entro i quattro mesi successivi a quello di riferimento, pena la perdita delle stesse. Il recupero ore dovrà avvenire previa autorizzazione del Direttore dell'Ente compatibilmente con le esigenze organizzative.
8. Le eventuali prestazioni eccedenti l'orario ordinario, anche se effettuate al di fuori di tale flessibilità, verranno conteggiate come lavoro straordinario se preventivamente autorizzate ovvero considerate ai fini del "recupero ore" di cui al comma 7.
9. Per quanto riguarda il riposo compensativo, trova applicazione l'art. 20 del CCNL firmato il 14/02/2001, ad integrazione del CCNL per il personale non dirigente degli enti pubblici non economici stipulato il 16/02/1999.
10. La prestazione lavorativa settimanale di 36 ore dovrà essere garantita in media mensile, salvo quanto previsto dall'art. 20 comma 3 del CCNL del Comparto degli Enti Pubblici Non Economico 94/97.

Art. 8
PARI OPPORTUNITA'

L'Ente Parco si impegna a garantire pari opportunità nel campo della qualificazione del lavoro, dei dipendenti, formazione professionale ed iter di carriera, anche rimuovendo gli ostacoli che ne impediscono la piena realizzazione.

Art. 9
MENSA

CONFERMANO

Le parti ~~concordano di determinare il nuovo~~ ^{confermano} il nuovo valore nominale dei buoni pasto ad € 16,00. Le parti danno reciprocamente atto che tale valore del ticket è al netto del concorso alle spese per il servizio a carico del dipendente, pari al 20%, confermato dall'art. 25 delle cosiddette "code contrattuali" del 14/02/2001, considerando il costo medio di un pasto pari a € 20,00.

Art. 10
RIMBORSO PASTO PER RIUNIONI DI LAVORO

SOSPESA L'APPLICAZIONE

Qualora il dipendente venga chiamato a partecipare a riunioni organizzate al di fuori delle sedi dell'Ente e che comportino la partecipazione a pranzi o cene di lavoro, si riconosce il rimborso delle spese di pasto sostenute in occasione di tali riunioni, adeguatamente documentate ed attestate dal Direttore. Tale rimborso dovrà avvenire entro i limiti di importo stabiliti dalle cosiddette "code contrattuali".

Art. 11
FORMAZIONE

Le parti individuano nella formazione un fondamentale strumento di aggiornamento e di crescita professionale del personale in servizio e di inserimento nel sistema organizzativo al fine di promuovere lo sviluppo qualitativo dei servizi anche attraverso più alti livelli di preparazione e di consapevolezza del personale rispetto agli obiettivi da perseguire.

L'Ente, nell'ambito dei propri obiettivi, del costante miglioramento dei livelli di produttività, di efficienza e di efficacia dell'azione amministrativa, può organizzare o far partecipare a corsi di formazione il personale dipendente, individuandolo, in base alle esigenze tecniche, organizzative e produttive, con criteri generali che verranno definiti al verificarsi di tale necessità rinviando la definizione delle linee di indirizzo in materia a successiva separata sessione contrattuale.

I costi per la partecipazione ai corsi saranno a totale carico dell'Ente.

Al finanziamento delle attività di formazione si provvede utilizzando una quota annua non inferiore all'1% del monte salari. Le somme destinate alla formazione e non spese nell'esercizio finanziario di riferimento, sono vincolate al riutilizzo nell'esercizio successivo per le medesime finalità.

Art. 12
PROCESSO DI INCENTIVAZIONE ALLA PRODUTTIVITA'

Allo scopo di promuovere una più efficace razionalizzazione del lavoro dei dipendenti e di favorire la realizzazione di piani e progetti volti ad ottenere il miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna, in applicazione di quanto previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto del personale dipendente degli Enti Pubblici Non Economici, le parti concordano di destinare una parte del fondo per i trattamenti accessori a tale finalità.

Per l'anno 2009 il compenso incentivante il miglioramento della qualità dei servizi sarà corrisposto in due rate annuali: la prima entro il mese di agosto 2009 dell'anno di riferimento, la seconda entro il mese di gennaio dell'anno successivo a quello di riferimento, previa verifica degli obiettivi conseguiti distintamente per ciascun servizio, attivando le forme di partecipazione sindacale nei confronti dei soggetti individuati dai contratti vigenti ed effettuazione degli adempimenti previsti dal CCNL vigente. Le parti prendono atto del Titolo VI Capo 1 del CCNL 06/09 avente ad oggetto "Misurazione e valutazione della qualità dei servizi". In particolare, riguardo alla valutazione dell'apporto individuale, ritengono necessario rinviare l'applicazione all'assunzione di un Direttore presso l'Ente la cui esistenza si pone come condizione necessaria ed indispensabile per una compiuta applicazione della norma. Nelle more della nomina del Direttore il Presidente dell'Ente continuerà a svolgere la funzione di valutazione degli obiettivi.

Per ciascun servizio, possono essere individuati i seguenti obiettivi di incentivazione alla produttività:

Servizio Direzione

1. **Organizzazione presso la sede della Comunità del Parco di eventi di tematici in collaborazione con Servizio Promozione**

L'obiettivo prevede la realizzazione di eventi pubblici di promozione. Il personale del Servizio Direzione collaborerà pertanto con i dipendenti del Servizio Promozione alla realizzazione degli incontri e dei prodotti promozionali dedicati. (peso dell'obiettivo 2,0).

2. **Digitallizzazione dei documenti in arrivo acquisiti al protocollo dell'Ente e trasmissione per via telematica agli uffici per l'avvio dei procedimenti di competenza**

L'obiettivo si pone nell'ottica di una progressiva informatizzazione delle attività dell'Ente, in linea con la vigente normativa in materia, al fine di favorire una maggior efficienza e efficacia nella gestione dei flussi documentali e una maggior celerità nella trasmissione dei documenti agli uffici tenuto conto anche dell'articolazione territoriale dell'Ente in due sedi.

L'obiettivo risulta anche in linea con la recente nota circolare prot. 13462 del 23/06/2009 con la quale il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare ha richiesto agli Enti di adottare indicazioni operative per la riduzione dell'utilizzo della carta. (peso dell'obiettivo 0,5).

Servizio Amministrativo

1. **Database informatico c/c postali**

Prosecuzione del progetto di utilizzo del sistema informatizzato di gestione dei conti correnti postali per estrapolazione dei dati utilizzati dai vari Servizi dell'Ente nonché dal CTA del CFS.

Con il presente obiettivo ci proponiamo di proseguire il progetto iniziato nell'anno 2005 e portato avanti con successo anche nell'anno 2006, 2007 e 2008 consistente nell'utilizzo del data base informatico dei conti correnti postali mettendo a disposizione dati basilari e significativi relativi ai bollettini per le autorizzazioni alla raccolta dei funghi, per le sanzioni amministrative, per la vendita del materiale promozionale ecc.

Tutto questo sarà utilizzato per fornire un insieme di dati statistici utili ad elaborare strategie anche di lungo termine, effettuare una migliore distribuzione sul territorio dei bollettini premarcati, "fotografare" l'utente del sistema Parco in quanto sarà possibile capire la provenienza di ogni singolo bollettino e la tipologia di versamento effettuato. (peso dell'obiettivo 2,5).

Servizio Pianificazione e Gestione delle Risorse

1. **Ulteriore incremento del livello di informatizzazione delle procedure tecniche ed amministrative con particolare riferimento ai rapporti con l'utenza.**

Il Servizio, in coordinamento con gli altri Servizi ed in linea con gli indirizzi governativi e normativi, procederà alla elaborazione di un piano di informatizzazione delle principali procedure connessa al rilascio ed istruttoria delle pratiche autorizzative e di tutte quelle attività che più riguardano i contatti con l'utenza (residenti e visitatori).

(peso dell'obiettivo 2,5)

Servizio Promozione, Ricerca, Conservazione e Divulgazione della Natura

1. **Realizzazione di eventi pubblici di promozione delle attività istituzionali dell'Ente e delle attività culturali fuori dagli orari di lavoro con il coinvolgimento diretto del personale dipendente.**

L'obiettivo prevede la realizzazione di incontri e prodotti promozionali dedicati. In collaborazione con il Servizio Direzione.

(peso dell'obiettivo 2,5)

Art. 13

FONDO PER I TRATTAMENTI ACCESSORI

L'importo per i trattamenti accessori al personale dipendente per l'anno in corso ammonta a complessivi € 74.400,00 derivanti dalle seguenti voci:

Fondo calcolato per il 2009	
Residuo anno 2008	€ 48.206,73
Economie/risparmi di gestione riferiti alle spese per il part-time	€ 0,00
Economie riferite al processo di riorganizzazione e attivazione di nuovi servizi	€ 26.193,27
Totale Fondo	€ 74.400,00

Le parti prendono atto che lo stanziamento di Bilancio per il 2009 è pari ad € 74.400,00.
Le parti decidono di destinare il Fondo per i Trattamenti Accessori al finanziamento di passaggi economici nell'ambito di ciascuna area professionale, all'attribuzione delle posizioni organizzative, al finanziamento dell'indennità di ente, e alla produttività, alla remunerazione di lavoro straordinario, come di seguito indicato:

Finanziamento degli sviluppi economici di cui all'art. 4, per complessive € 21.284,77
Si prevede il mantenimento dello sviluppo economico per i dipendenti cui è stato assegnato in passato.

Finanziamento delle posizioni organizzative di cui all'art. 5, per complessive € 7.746,84 *
L'indennità di posizione organizzativa verrà liquidata con cadenza semestrale: il primo 50% con la retribuzione del mese di agosto 2009, ed il secondo 50% con la retribuzione del mese di gennaio 2010, previa valutazione dei risultati conseguiti da effettuarsi sulla base dei criteri e delle procedure definite nella deliberazione di giunta esecutiva 77/01.

Finanziamento di esigenze particolari e comunque necessarie o improrogabili, derivanti da attività di natura straordinaria nonché Finanziamento del mantenimento del livello dei servizi € 1.500,00
Il compenso per lavoro straordinario verrà erogato in relazione alle ore di lavoro straordinario effettivamente prestate ed autorizzate.

Eventuali esigenze di lavoro straordinario che si rendessero necessarie e oltre l'importo disponibile verranno concordate tra le parti, con il reciproco impegno di rivedersi a metà anno per valutare se le somme messe a disposizione siano sufficienti per la copertura dello straordinario sino a fine anno, come per eventuali progetti specifici che comportino una esigenza improrogabile.

Indennità di Ente € 26.615,40

Finanziamento del processo di incentivazione della produttività € 7.147,27
Tale somma verrà erogata in funzione del raggiungimento degli obiettivi di produttività in due rate di cui una entro il mese di agosto 2009 e l'altra entro il mese di gennaio 2010. 2010.
Quando eventualmente non erogato per la copertura del Finanziamento degli sviluppi economici, per la copertura del Finanziamento delle posizioni organizzative, dell'Indennità di Ente e del lavoro straordinario, di cui ai precedenti punti del presente articolo, in relazione alle modalità della loro effettiva attribuzione, verrà utilizzato per finanziare il raggiungimento di obiettivi di produttività.

Oneri riflessi sulle risorse aggiuntive di cui al comma 192 della Legge 266/05 € 635,91
Tale somma è costituita dagli oneri riflessi a carico dell'Amministrazione sulle risorse aggiuntive destinate all'incremento del Fondo Incentivante dal 1° gennaio 2006 che nel caso specifico sono rappresentate dalle rivalutazioni e dalle risorse previste dagli artt. 5 e 6 del CCNL B. E. 04/05.

Oneri diversi € 2.516,31

Riduzione 10% del DL 112/08 convertito in L. 133/08 € 6.953,50

I tre criteri di ripartizione sono i seguenti:

- 1) le distinzioni parametriche sotto specificate:
 - per ciascun ex VIII livello (Area C - Livello Economico C3): parametro 130;
 - per ciascun ex VII livello (Area C - Livello Economico C1 e C2): parametro 130;
 - per ciascun ex VI livello (Area B - Livello Economico B2 e B3): parametro 115;
 - per ciascun ex V livello (Area B - Livello Economico B1): parametro 115;
- 2) la percentuale di effettivo raggiungimento degli obiettivi assegnati;
- 3) il peso assegnato a ciascun obiettivo specifico.

Art. 14

POSIZIONI ORGANIZZATIVE E PART-TIME

Le parti individuano l'incompatibilità tra le posizioni organizzative e la prestazione di lavoro a tempo parziale orizzontale, come segue:

- per prestazioni di lavoro a tempo parziale inferiori a 30 ore settimanali non può essere attribuita la posizione organizzativa ad eccezione del part time orizzontale di 24 ore. Le parti si riservano di verificare la possibilità di attribuire la posizione organizzativa per altre tipologie varie rientranti in questa fascia di prestazione oraria;
- per prestazioni di lavoro a tempo parziale uguali o superiori a 30 ore settimanali può essere attribuita la posizione organizzativa.

Nel caso di prestazione di lavoro a tempo parziale verticale non può essere attribuita la posizione organizzativa e la conseguente indennità.

Art. 15
NORMA FINALE

In sintonia con l'evoluzione di nuove forme di previdenza ed assistenza complementare, e nel rispetto del D.L.124/93 e della L.335/95, le parti si impegnano in vigore del CCNL 2006/2009 a valutare la possibilità di una forma di previdenza complementare e di assistenza sanitaria integrativa al Servizio Sanitario Nazionale come già in essere negli altri Enti del Comparto.

Al fine di constatare la concreta applicazione di quanto concordato nel presente accordo, le parti potranno effettuare verifiche in qualsiasi momento su richiesta di almeno una di esse.

Per tutte le materie non disciplinate nel presente accordo continuano ad applicarsi le vigenti norme di legge e quelle contenute nei CCNL. Le parti convengono che tale accordo ha valore per il 2009.

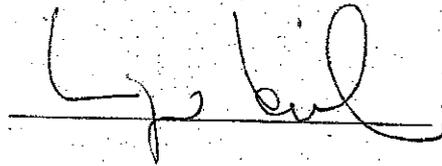
Le parti, prendendo atto del fatto che il presente contratto ha durata quadriennale e che le risorse ed il loro utilizzo sono determinate in sede di contrattazione integrativa con cadenza annuale, si impegnano in successive sessioni a valutare e, se del caso, ad apportare eventuali modifiche al presente contratto, se le stesse si renderanno necessarie anche a seguito di ulteriori approfondimenti del recente CCNL 06/09.

Pratovecchio, 09/07/2009

PARTE PUBBLICA:

Presidente

LUIGI SACCHINI,



ORGANIZZAZIONI SINDACALI:

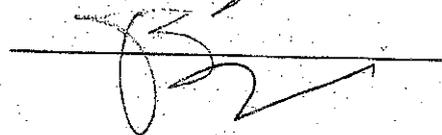
FP CGIL Arezzo-

CLAUDIO BIGIARINI



FP CISL -

ORLANDO BRUNI

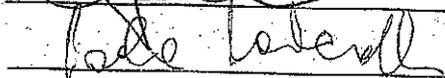


R.S.U.:

CINZIA GORINI



PAOLA MONDANELLI

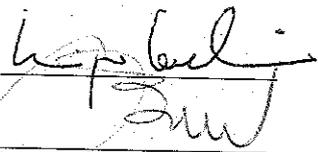


Addì, 8 ottobre 2009 alle ore 16.00, presso la sede legale dell'Ente in Pratovecchio (AR) si sono riuniti, debitamente convocati dal Presidente dell'Ente Parco dott. Luigi Sacchini, il Presidente stesso, le R.S.U. Cinzia Gorini, Paola Mondanelli e Nicola Andrucci e le OO.SS. nelle persone di Orlando Bruni (CISL) e Giovanna Mori (CGIL).

Le parti sopra individuate prendono atto che il contratto integrativo di lavoro per l'anno 2009, sottoscritto il 9 luglio c.a., contiene alcuni errori materiali e refusi di stampa e provvedono a rettificarli, correggendo gli errori sul contratto sottoscritto ed apponendo la loro firma a margine delle correzioni effettuate.

Le parti concordano altresì di sospendere l'applicazione dell'art. 10 del contratto integrativo 2009 nelle more di approfondire ulteriormente la questione suddetta, sollevata dal Collegio dei Revisori dei Conti.

Luigi Sacchini



Orlando Bruni



Giovanna Mori



Cinzia Gorini



Nicola Andrucci



Paola Mondanelli

